

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE n. 970

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 99 del Regolamento interno.

**OGGETTO: MANCATO SUPPORTO DELL'ASL NELLE OPERAZIONI DI SGOMBERO DELL'AREA
SEMPIONE**

Premesso che

- Il giorno 4 marzo 2026 Rfi, con le forze dell'ordine e il Comune di Torino, ha effettuato un intervento di sgombero in un'area adiacente al Parco Sempione, nel quartiere Barriera di Milano, nei pressi dell'ex piscina;
- le operazioni di sgombero e messa in sicurezza dell'area da parte dell'amministrazione comunale di Torino sono iniziate già nelle settimane precedenti, in particolare a partire dal 22 gennaio 2026, con interventi progressivi nell'area dell'ex piscina Sempione e nelle aree limitrofe;
- l'area interessata comprende anche le zone dell'ex piscina Sempione e dell'ex Gondrand, dove negli ultimi mesi l'amministrazione comunale ha coordinato una serie di interventi finalizzati alla messa in sicurezza e alla bonifica delle aree, che sono interessate da importanti progetti di riqualificazione;
- in queste aree, dopo le dismissioni, infatti si era nel tempo concentrato sia il traffico di droga, sia una presenza significativa di persone in condizione di grave difficoltà sociale, spesso caratterizzata da problemi di dipendenza da sostanze e fragilità sanitarie;
- secondo quanto riportato dagli organi di stampa, le forze dell'ordine hanno identificato una cinquantina di persone, di cui 13 denunciate per occupazione abusiva;

- l'intervento del 4 marzo ha riguardato un'area di proprietà di RFI, che ha operato per le attività di sgombero e bonifica, con la presenza e il supporto del Comune di Torino attraverso la Polizia Locale, gli uffici tecnici e Amiat;
- nel corso delle operazioni erano presenti anche i servizi sociali comunali, che hanno preso contatto con le persone presenti e sono riusciti a individuare una soluzione di accoglienza per tre persone che hanno accettato la presa in carico;

Considerato che

- la stessa area è interessata da interventi infrastrutturali e di riqualificazione urbana, anche in relazione ai lavori per la linea 2 della metropolitana di Torino e alla riorganizzazione degli accessi alla stazione ferroviaria di Rebaudengo;
- Rete Ferroviaria Italiana, con il supporto operativo di Amiat, ha avviato lavori di rimozione delle strutture e delle recinzioni presenti nell'area, anche al fine di consentire l'apertura dell'accesso est della stazione Rebaudengo durante i lavori che interesseranno l'ingresso ovest della stazione;

Tenuto conto che

- in questi contesti le condizioni di marginalità sono frequentemente associate a dipendenze, disturbi psichiatrici e condizioni sanitarie non trattate;
- il sistema sanitario regionale, attraverso i SerD, i servizi di salute mentale e le unità territoriali, ha la responsabilità della presa in carico sanitaria delle persone con dipendenze;
- interventi di sgombero non accompagnati da adeguate misure sociosanitarie rischiano di spostare il problema senza affrontarne le cause;
- nel corso di tali interventi di sgombero, pur alla presenza dell'Assessore regionale al Welfare, non risulta alcun intervento di accompagnamento dell'Asl attraverso il servizio dipendenze territoriale

Si interroga la Giunta regionale per sapere:

- se durante le operazioni di sgombero dell'area del Parco Sempione sia stato coinvolto personale sanitario dell'ASL Città di Torino e con quali modalità operative;
- se sia stata effettuata una valutazione sanitaria delle persone presenti, in particolare per quanto riguarda dipendenze patologiche e condizioni di salute mentale;

- quante persone siano state indirizzate o prese in carico dai servizi per le dipendenze (SerD) o da altri servizi sociosanitari;
- se esistano protocolli operativi tra Regione, ASL, Prefettura e Comune per garantire continuità assistenziale durante operazioni di sgombero che coinvolgono persone con fragilità sanitarie; quali iniziative la Regione intenda adottare per rafforzare gli interventi di presa in carico sanitaria nei contesti di marginalità urbana, in particolare nel quartiere Barriera di Milano a Torino.

Nadia Conticelli
Consigliera regionale PD

Torino, 3 marzo 2026